

COMUNE DI POGGIOMARINO
(PROVINCIA DI NAPOLI)

Prot. n. 8151

Del

9 MAR 2012

DETERMINAZIONE N. 182 DEL 12 MAR 2012 REGISTRO GENERALE

DETERMINAZIONE N. 49 DEL 09/03/2012 ADOTTATA DAL

VICE SEGRETARIO GENERALE

CAPOSETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OGGETTO : Costituzione del Fondo Risorse anno 2012. Impegno di spesa per lavoro straordinario.

RELAZIONE

- **VISTI** gli art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, relativi alla disciplina delle risorse decentrate, con i quali si prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti;
- **DATO atto** che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto gestionale, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;
- **DATO atto** che l'importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- **DATO atto**, altresì, che le risorse eventuali e variabili vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett.k) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;
- **DATO atto** che ai sensi dell'art. 5 comma 4 del CCNL 1/4/1999" i contratti collettivi decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi";
- **VISTO** lo schema di costituzione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo, distinto in fondo stabile e fondo variabile, predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari, trasmesso unitamente alla relazione tecnico-finanziaria, giusta nota n. 7225 del 02/03/2012;
- **Richiamato** l'art. 9 della Legge 122/2010 che stabilisce, per il triennio 2011-2013, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale pubblico non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che esso venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- **VISTA** la circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto: applicazione dell'art. 9 D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazione, nella L. 30/07/2010, n. 122, recante" misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con la quale vengono forniti gli indirizzi applicativi riferiti alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, di cui al decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

- Dato atto, inoltre, che detto fondo, la cui complessiva consistenza, pari a € 228.829,35, al netto dei compensi di cui alla L.R. 109/94 (Legge Merloni), e dei compensi professionali avvocato e dei compensi ISTAT, risulta inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2011, è in linea con il citato vincolo di finanza pubblica previsto all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e ss.mm.ii., considerato che si inquadra in un contesto finanziario, oramai consolidato, di progressiva riduzione annua della spesa del personale dell'Ente;
 - detto fondo risulta, altresì, compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato art. 9, comma 2-bis) del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), posto che per l'anno 2012 dovrebbe essere incrementato ma in virtù del blocco non è possibile. Rimane a regime la riduzione effettuata per le cessazioni dell'anno 2010 di € 4,684,00, come si evince dalla Relazione tecnico-finanziaria del Responsabile del Settore Finanziario;
 - Acquisito sulla costituzione del fondo in oggetto i pareri dei Revisori dei Conti che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- . Con la presente si propone di provvedere all'approvazione della costituzione del Fondo Risorse 2012 con allegata relazione tecnica, trasmessa dal Responsabile del Settore Finanziario, dott.ssa A. De Rosa.

L'istruttore
A. Verzari

L'anno duemiladodici, il giorno9... del mese di Marzo, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visti gli atti relativi;
- Visto il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267;
- Ritenuto doversi provvedere in merito;

DETERMINA

- 1)- di approvare la Costituzione del Fondo Risorse 2012, pari a € 228.829,35 come da allegati prospetti;
- 2)- dare atto che il fondo per lavoro straordinario ammonta ad € 17.528,00;
- 3- di impegnare l'importo di € 17.528,00 – lavoro straordinario, sul bilancio in corso di elaborazione, al Cap. 2164, destinato per “ Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi”;
- 4)- di trasmettere copia della presente al Collegio dei Revisori dei Conti, all' Organismo Indipendente di Valutazione. e alle Organizzazioni Sindacali;
- 5)- di provvedere alla pubblicazione sul sito internet della Costituzione del Fondo Risorse anno 2012.

Il Responsabile del Settore AA.GG.
 ed Istituzioanli
 Dott.ssa Rosa Finaidi

Rosa Finaidi

Q

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267,

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile e

A T T E S T A

La copertura finanziaria della spesa.

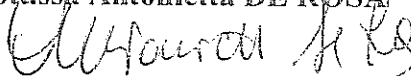
L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento.....

Al Capitolo..... al n°.....in data odierna.

Poggiomarino, li 08.05.2012.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Antonietta DE ROSA

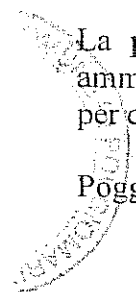


N°.....del Registro delle pubblicazioni all'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata, in data odierna, all'ALBO PRETORIO dell'Ente, ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal.....al.....

Poggiomarino, li

IL MESSO COMUNALE



VERBALE N. 04/2012

L'anno 2012 il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 16,30 presso lo studio del Presidente del Collegio si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Poggiomarino.

Sono presenti:

- Rag. Michele Auricchio – Presidente
- Dott. Domenico Cutolo - Componente
- Rag. Leonilda Russo – Componente

Il Presidente, rilevata la presenza dell'intero Collegio dichiara la validità dell'assemblea per la presenza dell'intero Collegio ed idonea a deliberare.

E' pervenuta con prot. 5464 del 16 febbraio ed integrazione con nota 6095 del 22 febbraio 2012 lo schema di proposta di determinazione avente ad oggetto "prospetto fondo miglioramento economico del personale dipendente anno 2012".

- preso atto di quanto stabilito dal CCNL 1/4/1999, art. 5, comma 3, ribadito dal CCNL del 22/2/2006 ART.4 c.3 per il personale delle Autonomie Locali, e precisamente constatato che le ipotesi di Definizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2012, accompagnata da una dettagliata relazione illustrativa del Responsabile del Settore competente, deve essere esaminata dal Revisore Contabile (il quale deve esercitare il controllo di compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio) prima di essere approvata dalla Giunta Comunale con propria delibera, o con determina dirigenziale;

- constatato che la ipotesi di accordo, agli atti del Comune, comporta una spesa pari ad euro 228.829,35 parte fissa, e che il fondo per lavoro straordinario ammonta ad euro 17.528,00 già con la riduzione del 3% sul 2011 come da art.14 CCNL 01/04/1999.

- vista la bozza del prospetto del fondo miglioramento economico del personale dipendente anno 2012 redatto dal Responsabile dell'Ufficio del personale.

- constatato più precisamente che la relazione illustrativa di cui sopra dettaglia in modo analitico il calcolo delle risorse disponibili.

- visto il richiamo dell'art. 9 L.122/2010 che stabilisce, per il triennio 2011/2013, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale pubblico non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che esso venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

- constatato che gli importi complessivi dei fondi verranno inseriti tutti nel bilancio di previsione 2012.

Pertanto verificata l'esistenza dei rispettivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile il Collegio

ACCERTA

la compatibilità dei costi derivanti dall'accordo di cui in premessa con i vincoli di bilancio.

Il presente verbale viene chiuso, previo sua redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione, alle ore 18,05

Poggiomarino, 27 febbraio 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente

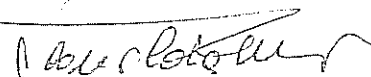
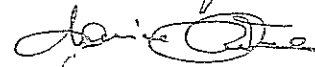

Rag. Michele Auricchio

Il Componente

Dott. Domenico Cutolo

Il Componente

Rag. Leonilda Russo



VERBALE N. 05/2012

L'anno 2012 il giorno 09 del mese di marzo alle ore 8,30 presso la Casa Comunale si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Poggiomarino.

Sono presenti:

- Rag. Michele Auricchio – Presidente
- Rag. Leonilda Russo – Componente

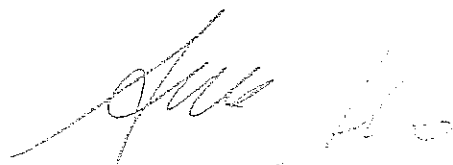
Il Presidente, rilevata la presenza della maggioranza del Collegio dichiara la validità dell'assemblea idonea a deliberare.

E' pervenuta ulteriore nota ad integrazione di quelle del 16 febbraio e del 22 febbraio 2012, per le quali il Collegio già aveva dato il proprio parere, per lo schema di proposta di determinazione avente ad oggetto "prospetto fondo miglioramento economico del personale dipendente anno 2012" e pertanto

- preso atto di quanto stabilito dal CCNL 1/4/1999, art. 5, comma 3, ribadito dal CCNL del 22/2/2006 ART.4 c.3 per il personale delle Autonomie Locali, e precisamente constatato che le ipotesi di Definizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2012, accompagnata da una dettagliata relazione illustrativa del Responsabile del Settore competente, deve essere esaminata dal Revisore Contabile (il quale deve esercitare il controllo di compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio) prima di essere approvata dalla Giunta Comunale con propria delibera, o con determina dirigenziale;

- constatato che la ipotesi di accordo, agli atti del Comune, comporta una spesa pari ad euro 228.829,35 parte fissa, euro 25.500,00 per la parte variabile di cui euro 20.000,00 compenso avvocato dell'ente, euro 4.000,00 per compensi recupero evasione ICI ed euro 1.500,00 per rimborso notificazioni degli atti dell'amministrazione finanziaria, e che il fondo per lavoro straordinario ammonta ad euro 17.528,00 già con la riduzione del 3% sul 2011 come da art.14 CCNL 01/04/1999.

- vista la bozza del prospetto del fondo miglioramento economico del personale dipendente anno 2012 redatto dal Responsabile dell'Ufficio del personale.



- constatato più precisamente che la relazione illustrativa di cui sopra dettaglia in modo analitico il calcolo delle risorse disponibili.

- visto il richiamo dell'art. 9 L.122/2010 che stabilisce, per il triennio 2011/2013, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale pubblico non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che esso venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

- constatato che gli importi complessivi dei fondi verranno inseriti tutti nel bilancio di previsione 2012.

Pertanto verificata l'esistenza dei rispettivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile il Collegio

ACCERTA

la compatibilità dei costi derivanti dall'accordo di cui in premessa con i vincoli di bilancio.

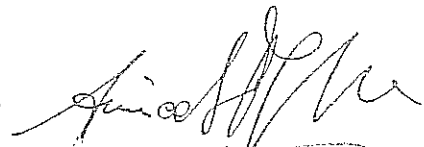
Il presente verbale viene chiuso, previo sua redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione, alle ore 10,15

Poggionarino, 9 marzo 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

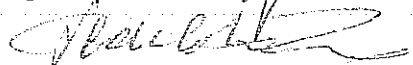
Il Presidente

Rag. Michele Auricchio



Il Componente

Rag. Leonilda Russo



*Costituzione del fondo per le risorse decentrate ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del
C.c.n.l. del 22.1.2004*

ANNO 2012

voce	riferimento normativo e descrizione	Importi su risorse	
		stabili	variabili
1	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera a): Quote art. 31, comma 2, C.c.n.l. 6.7.1995:	139.018,00	
	"lett. b), fondo per disagio, pericolo o danno	0,00	
	"lett. c), fondo posizioni lavoro e responsabilità	0,00	
	"lett. d), fondo qualità prestazione individuale	0,00	
	"lett. e), fondo produttività collettiva e miglioramento servizi	0,00	
	"quota parte straordinario posizioni organizzative	0,00	
2	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera b): Risorse aggiuntive destinate al fondo del 1998, disponibili solo previo accertamento dei servizi di controllo interno sulle disponibilità di bilancio derivanti da processi di riorganizzazione	0,00	
	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera c): Eventuali risparmi di gestione destinati al fondo 1998, disponibili solo previo accertamento dei servizi di controllo interno sulle disponibilità di bilancio derivanti da processi di riorganizzazione	0,00	
4	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera d); C.c.n.l. 5.10.2001, art. 4: Somme derivanti dall'art. 43 della legge n. 449 del 1997:		
	"a) risparmi per contratti di sponsorizzazione		0,00
	"b) convenzioni per consulenze e servizi a titolo oneroso		0,00
	"c) contributi per servizi non essenziali o prestazioni verso terzi paganti		0,00
5	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera e): Somme derivanti dall'art. 1, comma 59, della legge n. 662 del 1996, pari ai risparmi per trasformazione rapporti da tempo pieno a parziale anno 1999		0,00
6	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera f): Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 3 del d.lgs. n. 29 del 1993: risparmi derivanti dal riassorbimento di emolumenti non previsti da norme contrattuali		

7	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera g): Risorse destinate nel 1998 al pagamento del livello economico differenziato	1.171,00	
8	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera h): Risorse destinate all'indennità di direzione ex 8 ^a q.f.		
9	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera j): Incremento dello 0,52% del monte salari 1997	9.461,00	
10	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera k); C.c.n.l. 5.10.2001, art. 4: Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge o contrattuali:		
	COMPENSO AVVOCATO ENTE		20.000,00
	"D.lgs. n. 446 del 1997, art. 59, comma 1, lettera p) - Compensi per recupero evasione ICI		4.000,00
	"D.lgs. n. 30 del 2007 - Quota del 60% delle somme accreditate dal Ministero dell'interno per compensi per operatori servizi demografici		0,00
	"C.c.n.l. 14.9.2000, art. 54 - quota parte del rimborso spese per notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria		1.500,00
11	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera l): Trattamento accessorio del personale trasferito in entrata		
	Trattamento accessorio del personale trasferito in uscita (personale ATA)		
12	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 1, lettera m): Risparmi per riduzione 3% lavoro straordinario ex art. 14, comma 4	542,00	
13	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 2: Eventuale incremento dello 0,90% del monte salari 1997, previo accertamento dei servizi di controllo interno sulle disponibilità di bilancio derivanti da processi di riorganizzazione		
14	C.c.n.l. 1.4.1999, art. 15, comma 5: Maggiori oneri per l'attivazione di nuovi servizi		
15	C.c.n.l. 31.3.1999, art. 19, comma 1: Oneri per la riclassificazione del personale di 1 ^a e 2 ^a q.f. e di 5 ^a q.f. vigilanza		

16 C.c.n.l. 1.4.1999, art. 17, comma 2, lettera b):

Ammontare del differenziale di posizione economica del personale cessato dal servizio o passato alla categoria superiore:

5.113,81

17 C.c.n.l. 5.10.2001, art. 4, comma 1:

Incremento dell'1,1% del monte salari 1999

17.907,00

--	--

18 C.c.n.l. 5.10.2001, art. 4, comma 1:

Ammontare della retribuzione individuale di anzianità (dPR n. 347 del 1983, art. 41.B; dPR n. 268 del 1987, art. 37; dPR n. 333 del 1990, art. 44) e degli assegni ad personam del personale cessato dal servizio:

21.480,54

19 C.c.n.l. 22.1.2004, art. 32, comma 1:

Incremento dello 0,62% del monte salari 2001

10.717,00

--	--

20 C.c.n.l. 22.1.2004, art. 32, comma 2:

Incremento dello 0,50% del monte salari 2001 se la spesa del personale da consuntivo 2001 è inferiore al 39% delle entrate correnti

8.643,00

--	--

21 C.c.n.l. 22.1.2004, art. 32, comma 2:

Ulteriore incremento dello 0,20% del monte salari 2001 destinato esclusivamente al finanziamento delle alte professionalità

C.c.n.l. 22.1.2004, art. 31 - fondo base di riferimento dall'1.1.2004 =
Totale al 31.12.2003

22 C.c.n.l. 9.5.2006, art. 4, commi 1 e 8:

Incremento dello 0,50% del monte salari 2003 se la spesa del personale da consuntivo 2005 è inferiore al 39% delle entrate correnti

7.504,00

--	--

23 C.c.n.l. 9.5.2006, art. 4, commi 2 e 8:

Ulteriore incremento fino allo 0,30% del monte salari 2003 se la spesa del personale da consuntivo 2005 è compresa tra il 25% ed il 32% delle entrate correnti

0,00

ovvero

Ulteriore incremento dallo 0,30% allo 0,70% del monte salari 2003 se la spesa del personale da consuntivo 2005 è inferiore al 25% delle entrate correnti

0,00

24 C.c.n.l. 11.4.2008, art. 8, comma 2:

Incremento dello 0,60% del monte salari 2005 se la spesa del personale da consuntivo 2007 è inferiore al 39% delle entrate correnti

11.952,00

25 C.c.n.l. 11.4.2008, art. 8, comma 2:

Ulteriore incremento fino allo 0,30% del monte salari 2005 se la spesa del personale da consuntivo 2007 è compresa tra il 25% ed il 32% delle entrate correnti

0,00

RIDUZIONE PROGRESSIVA LICENZIAMENTI

Ulteriore incremento fino allo 0,90% del monte salari 2005 se la spesa del personale da consuntivo 2007 è inferiore al 25% delle entrate correnti

-4.680,00

TOTALE FONDO 2012

228.829,35

25.500,00

VOCI DI RIDUZIONE DEL FONDO

FONDO PROGRESSIONI

-97.709,30

INDENNITA' DI COMPARTO

-34.850,00

DISPONIBILITA'

96.270,05

	ART. 14 CCNL 01/04/1999 FONDO STRAORDINARIO		
	FONDO STRAORDINARIO ANNO 2011	18.070,00	
	RID. 3%	-542,00	
	FONDO STRAORDINARIO ANNO 2012	17.528,00	

COMUNE DI POGGIOMARINO
PROVINCIA di NAPOLI
* SETTORE RAGIONERIA - FINANZE - TRIBUTI - ECONOMATO *

Prot n. 7225

del 02/03/2012

Al Responsabile del Servizio Personale

SEDE

Oggetto: relazione tecnico- finanziaria sulla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2012.

1) LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2012, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, dall'art. 4 del CCNL del 9/05/2006, dall'art. 8 del CCNL del 1/04/2008.

La disciplina dell'art. 31 tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima, ai sensi del comma 2, comprende tutte le fonti di finanziamento secondo la previgente disciplina contrattuale al 2003, ed hanno carattere di certezza, stabilità e continuità nel tempo e possono definirsi "risorse decentrate stabili".

Rientrano in questa categoria le seguenti risorse, per espressa previsione contrattuale:

- a) CCNL dell' 1.04.1999 art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, I, j, l, m; comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001 art. 4, commi 1 e 2.

Alle risorse di cui sopra vanno aggiunte quelle contemplate dal comma 3 che hanno carattere di eventualità e variabilità e pertanto possono definirsi "risorse decentrate variabili".

Rientrano in questa categoria le seguenti risorse, per espressa previsione contrattuale:

- a) CCNL dell' 1.04.1999 art. 15 comma 1, lett. d, e, k, m, n; commi 2, 4, 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001 art. 4, commi 3, 4;
- c) CCNL del 14.09.2000 art. 54;
- d) CCNL 22.01.2001 art. 32, comma

Il CCNL del 22.01.2004 all'art. 32, comma 1 ha disposto un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza.

Lo stesso articolo al comma 2, sempre con decorrenza dal 2003, ha previsto un'ulteriore incremento delle risorse stabili dello 0,50% del monte salari del 2001, esclusa la quota della dirigenza, a condizione che la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.

Al comma 7 è stato previsto un altro incremento dello 0,20% sempre del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza, alle stesse condizioni sopra citate, da destinare al finanziamento delle retribuzioni spettanti alle alte professionalità.

Nel caso in specie l'Ente ha provveduto all'incremento ai sensi dell'art. 32 commi 1 e 2. Non ricorrono i presupposti per il terzo incremento.

Il CCNL del 9.05.2006 all'art. 4 comma 1 ha stabilito, con effetto dal 2006, un incremento delle risorse decentrate stabili dello 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non risulti superiore al 39%.

Lo stesso articolo al comma 2 ha previsto la possibilità di un ulteriore incremento delle risorse variabili, a valere dall'anno 2006 dello 0,30% sempre del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza poiché il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25 ed il 32%.

Il CCNL dell' 11.04.2008 all'art. 8 comma 1 ha contemplato un incremento, con effetto dal 2008, delle risorse stabili decentrate dello 0,60% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, sempre che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.

Lo stesso articolo al comma 3 ha stabilito la possibilità di un ulteriore incremento delle risorse decentrate variabili graduato a seconda della percentuale del rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti.

Nel caso in specie l'Ente non si è avvalso di tale possibilità.

Il CCNL del 31.07.2009 all'art. 4 comma 2 ha riconosciuto, con effetto dal 2009, la facoltà d'incrementare le risorse variabili in percentuali diverse rispetto al monte salari 2007 a seconda della incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti.

L'ente non si è avvalso di questa possibilità.

Infine l'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 ha disposto che, a decorrere dal gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

2) FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse decentrate stabili - €. 228.829,35 (art. 31 comma 2 CCNL del 22.01.2004) ricomprendono le risorse decentrate a tutto il 2000 (CCNL dell' 1.01.1999) art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l, m, per un totale di €.

155.305,81 al netto della decurtazione del 3% del fondo straordinario con le seguenti integrazioni:

a) CCNL del 5.10.2001 art, 4:

comma 1: aumento dell' 1,1% del monte salari 1999, esclusa la quota della dirigenza, pari ad €.

17.907,00;

comma 2 integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità (RLA) in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 2000, pari ad €.

21.480,54;

b) CCNL del 22.01.2004 art 32:

comma 1: aumento dello 0,62% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari ad €.

10.717,00;

comma 2: ulteriore incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari ad €.

8.643,00;

c) CCNL del 9.05.2006 art. 4:

comma 1: aumento dello 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza, pari ad €.

7.504,00;

d) CCNL del 11.04.2008 art. 8:

comma 2: aumento dello 0,60% del monte salari 2005, esclusa la quota della dirigenza, pari ad €.

11.952,00;

e) Legge 122/2010 art. 9:

comma 9 bis: riduzione fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (nell'anno 2011 ci sono state 4 cessazioni, 4 assunzioni a tempo indeterminato e 8 assunzioni a tempo determinato di cui 2 finanziate con l'art. 208 del C.d.S.). Pertanto il fondo dovrebbe essere incrementato ma in virtù del blocco non è possibile. Rimane a regime la riduzione effettuata per le cessazioni dell' anno 2010 di €.

4.680,00.


Risorse decentrate variabili - € 25.500,00 (CCNL del 22.01 2004 art. 31 comma 3)
ricomprendono le seguenti risorse:

a) CCNL del 1.04.1999 art. 15:

comma 1 lettera k: riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale (legge Merloni, recupero evasione ICI, compensi per funzioni connesse all'attuazione del D. Lgs. 30/2007 art. 208 C.d.S., servizio avvocatura) pari ad €. 25.500,00, di cui € 4.000,00 per incentivo ufficio Tributi, € 20.000,00 per incentivo Servizio Avvocatura ed € 1.500,00 per incentivo Ufficio Messi. Si evidenzia che, relativamente alla destinazione dei proventi del C.d.S. al momento non sono contabilizzati nella costituzione del fondo in quanto non è stata ancora predisposta la delibera di destinazione;

3) UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'(CCNL del 1.04.1999 art. 17) .

Definita l'entità del fondo viene affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

 Lettera a): compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Risorse destinate all'erogazione dei compensi atti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati alla performance individuale e di gruppo.

Lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria.


Le risorse che dal fondo generale confluiscono nel fondo per le progressioni orizzontali sono quantificate in rapporto degli avanzamenti di posizioni economiche programmate su base annuale o pluriennale. Il fondo, una volta costituito acquista una sua autonomia di gestione e di utilizzazione ed è caratterizzato da una certa stabilità nel tempo.

Lettera c): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno, reperibilità, disagio.

Risorse destinate al pagamento delle sopracitate indennità secondo la disciplina prevista dai vigenti contratti.

Lettera d): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Risorse destinate per il pagamento dei compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte di personale della categoria D non incaricato di PEO e delle



categorie C e B.

Lettera e): risorse per incentivare le specifiche attività correlate a disposizioni di legge.

Risorse destinate al pagamento degli incentivi a seguito dell'applicazione della legge Merloni, del recupero ICI, del D.Lgs 30/2007, dei proventi servizi avvocatura, art. 208 C.d.S.

Lettera f) risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale ricoprenti qualifiche di stato civile, anagrafe etc.

Risorse destinate al pagamento dei compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria D, C, B, di stato civile, anagrafe, elettorale, URP, dei tributi.

CCNL del 22.01.2004 art, 33: indennità di comparto.

e) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto. A tal proposito si evidenzia che la quota di comparto a carico del bilancio comunale è di €. 3.806,04.

4) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO.

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare in bilancio nel rispettivo capitolo di spesa del personale per l'anno 2012.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dott.ssa Antonietta De Rosa

